

IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE IN PILLOLE

Gli argomenti oggetto del rinnovo del Contratto Nazionale sono i seguenti:

- Rafforzamento dell'area contrattuale. Si favorisce il mantenimento od il rientro di attività complementari od accessorie appaltabili nel contratto Abi tramite norme specifiche: orario di lavoro 40 ore e retribuzione ridotta del 20%.
- Contrattazione aziendale: si possono discutere adattamenti alla normativa nazionale su orari, prestazione lavorativa e organizzazione del lavoro. Si può discutere del rinnovo contrattuale due mesi prima della sua scadenza.
- Contrattazione aziendale, premi: aumenta la correlazione tra premio aziendale e risultati, riscontrabili, dell'azienda. Per le aziende senza contrattazione si erogherà comunque un premio di 258 € annui.
- Si attivano le commissioni o gruppi di lavoro:
 - o di studio sulle declaratorie professionali per gli inquadramenti e per la fungibilità a regime dei Quadri Direttivi;
 - o per riscrivere la regolamentazione dell'apprendistato alla luce del nuovo decreto;
 - o per scrivere il regolamento del fondo per l'occupazione;
 - o per la scrittura delle norme sugli orari;
 - o per la conciliazione degli orari di vita e di lavoro
 - o per rivedere la regolamentazione degli RLS – rappresentanti della sicurezza -;
 - o per monitorare a livello nazionale l'andamento della produttività e redditività di sistema collegate alla normativa sugli orari
 - o per semplificare e razionalizzare la scrittura delle norme del Ccnl;
- Si istituisce un Fondo per l'Occupazione, alimentato da una giornata di banca ore, per le aree professionali, una giornata di ex-festività per i quadri direttivi e dirigenti, il 4% della retribuzione per il top management. Il Fondo erogherà contributi di 2.500€, incrementabili per il mezzogiorno, per assunzioni a tempo indeterminato, per trasformare contratti a scadenza in tempo indeterminato, per le riduzioni d'orario individuali volontarie in favore di nuova occupazione (solidarietà espansiva); obiettivo 6500 assunzioni l'anno per 5 anni (32500).

- Responsabilità professionale, se non si commettono atti in violazione delle istruzioni impartite, l'azienda sono a carico dell'azienda sia le spese giudiziali che le sanzioni.
- Trattamento economico:
 - o Recupero inflattivo di 170 € per la figura 3A – 4I come elemento distinto della retribuzione (EDR).
 - o Nuovi contratti a tempo indeterminato: retribuzione di riferimento 3A- 1I meno 18% per quattro anni ma contributo alla previdenza complementare al 4%.
 - o Il recupero inflattivo non varrà per gli scatti e non andrà nell'imponibile del Tfr e della previdenza complementare;
 - o La maturazione degli scatti di anzianità slitta di 19 mesi dal 1° gennaio 2013.
 - o Dal 2012 al 2014 il Tfr sarà calcolato su stipendio e scatti;
- Premio aziendale e sistema incentivante: possono essere fusi in un unico “premio variabile di risultato”, collegato a risultati di produttività, redditività o qualitativi per gruppi omogenei di posizioni lavorative, nel rispetto dei principi di Banca d'Italia sulle remunerazioni.
- Si individueranno tutte le soluzioni per far coincidere l'orario contrattuale con quello di fatto, con l'utilizzo di ferie, ex festività e banca ore nell'anno di competenza.
- Si raddoppia, a 100 €, il premio della Long Term Care.
- Quadri Direttivi: è estesa dal primo a I quarto livello la fungibilità della categoria QD.
- Il contratto scadrà il 30 giugno 2014.
- Orario di sportello: è esteso dalle 8 alle 20 con un confronto sindacale per le modalità di attuazione. E' ulteriormente esteso dalle 7 alle 22 tramite accordo sindacale aziendale. Si privilegerà la volontarietà.
- PreviBank sarà il fondo di previdenza complementare di settore per chi non ha un fondo di riferimento in azienda.